

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INZERZIONI: Per una d'altrema (larghezza una colonna); commerciali Lire 15; Pianificata, occasionale Lire 25; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici Tariffa in base alla rubrica; Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (118)

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 35; Sommerso Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 180 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 25 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serraglio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

Pola Anno 17 — Num. 54

Conto Corrente con la Posta

Sabato 6 Aprile 1935 Anno XII

## NELL'IMMINENZA DEL CONVEGNO DI STRESA

# Intenso lavoro diplomatico delle Cancellerie

## La necessità per la pace europea di un'intesa anglo-franco-italiana

### La relazione di Eden al Gabinetto inglese

LONDRA, 5 aprile La Reuter ha da Colonia che Eden è partito in treno alla volta di Londra, via Ostenda.

Secondo l'inviatore speciale del Times da Praga, Eden ha definitivamente informato Beneš sul rifiuto della Germania e della Polonia a partecipare al patto orientale ed a sua volta Beneš lo ha informato delle intenzionali raccomandazioni di concludere in tal caso un patto con la Francia e la Russia.

Nel riassumere i risultati del viaggio, l'inviatore speciale scrive poi che Eden deve ormai essersi reso conto dell'impossibilità di concludere il patto orientale. Egli, ora, comprende, come l'unico sistema per garantire la pace in Europa debba essere trovato in una qualche sistemazione generale europea, piuttosto che in un sistema di patti regionali. In Europa si rende conto che non ci si deve aspettare una nuova guerra bellica per una qualsiasi frontiera, ma si ritiene che l'Inghilterra, qualora voglia fare la parte del pacificatore, dovrebbe prendere parte ad un sistema europeo, chiaramente diretto contro un potenziale violatore della pace.

Il redattore diplomatico del Daily Telegraph scrive che dal colloqui di Praga Eden deve avere tratto l'impressione che la Cecoslovacchia si mantenga tutta ferma nell'affeggiamento assunto dagli Stati della Piccola Intesa a Genova nel gennaio scorso, allorché essi sostenevano di non poter partecipare al patto per l'Austria, prima della conclusione del patto orientale. Le ansie della Cecoslovacchia sono state inoltre amminate dalle recenti disposizioni della Germania e del rifiuto polacco di partecipare al patto orientale, «valendosi questi risultati», scrive.

Il redattore diplomatico — sconsigliando credere che l'Europa sia in uno stato di panico: vi sono, è vero, cause comprensibili di allarme, ma non vi sono ragioni di immediato allarme».

## Alla vigilia di Stresa

### La necessità d'una intesa anglo-franco-italiana

PARIGI, 5 aprile

Un articolo del Journal des Débats sull'affeggiamento inglese ed il pericolo hitleriano, scrive che se l'Europa non si rende rapidamente conto che cosa c'è in proposito di una forza del male che bisogna tenere in riserva, andrà incontro alla sua perdita.

«Nella più ragionevole — aggiunge il giornale — l'ottimismo per partito presso a funesto. Il Popolo d'Italia vorrebbe che i Ministri di Francia e di Inghilterra avessero la forma di stimarci al di sopra delle considerazioni parziali ed elettorali e comprendessero, infine, che la questione centrale è quella di trovare i mezzi per vivere in una Europa reabilabile. Ed è per tante ragioni che proprio questa necessità spinge gli interlocutori del Duce, soggiunge: «Se la Germania avesse la convinzione che ogni nuovo colpo di forza da parte sua provocherebbe automaticamente la fulminea risposta anglo-franco-italiana, è molto probabile che essa vi penserebbe due volte prima di rischiarsi».

Più oltre il giornale scrive: «Di qui e di lì della Monaca, socialisti e pacifisti finanzati ai poteri pubblici intimidiscono lavorano senza posa ad una medesima opera di disgregazione e di demoralizzazione. Mussolini, che ha saputo di intossicare il suo Paese, praticandogli una cura ruda e salutare, ha gli occhi aperti e non può né non constatare che in Inghilterra e in Francia si è ancora nella fase della hesitazione e delle mezze misure».

Il giornale, dopo avere osservato che proprio questa necessità spinge gli interlocutori del Duce, soggiunge: «Se la Germania avesse la convinzione che ogni nuovo colpo di forza da parte sua provocherebbe automaticamente la fulminea risposta anglo-franco-italiana, è molto probabile che essa vi penserebbe due volte prima di rischiarsi».

L'affeggiamento polacco secondo la stampa berlinese

BERLINO, 5 aprile

La «Diplomatico Correspondent», analizzando le trattative informazioni in corso riserva che esse progressano lentamente e che la visita di Eden a Varsavia, sempre avversa al patto orientale, non ha portato a nessun risultato sorprendente. L'affeggiamento della Polonia, secondo l'organo ufficiale, è perfettamente comprensibile. Essa, infatti, non vuole aderire ad un patto che, per lo meno nella sua forma originale, rappresenterebbe una condizione contro un paese determinato, e cioè a destra, anche oggi giorno di informazioni provenienti dai paesi interessati.

Il Paris Midi, dopo aver detto che la conferenza di Stresa costituirà uno degli avvenimenti più importanti dell'anno 1935, rileva come tutta la stampa italiana si mostri poco ottimista e si auguri che la Francia e l'Inghilterra si presentino a Stresa conserte della potenza che ciascuna Nazione rappresenta, e si auguri anche che a Stresa si conscerà l'identità di vanto fra Italia, Francia e Inghilterra, di fronte alla Germania in Isra.

giorni, e rileva che ciò significhi che parallelamente allo trattativo diplomatico per l'assunzione collettiva della pace si è studiato o rafforzato un sistema militare che è assolutamente incompatibile con l'idea della pacificazione, instaurando patti regionali, età, tali pluri, dal resto — non sono affatto rimasti allo stato teorico. In vari casi hanno preso la forma di misure molto concrete, per esempio in Cecoslovacchia, dove gli accordi sono notevolmente più numerosi di quelli che corrispondono a bisogni militari.

«La conferenza di Stresa, di cui la nota ispirata dal Popolo d'Italia risponde, l'altro giorno le tendenze a i progetti precisi che dovrebbero avere, è diventata in questa settimana l'occupazione principale della Cancelleria. A Londra, una riunione speciale del Gabinetto britannico avrà luogo oggi per raccolta delle proposte per la conclusione che Sir John Simon completerà la settimana prossima. A Roma Mussolini richiede l'intensione del Capo del Dipartimento fedato di giustizia e politica sul fatto che gli studenti tedeschi in Svizzera sono maggioritativamente organizzati direttive istruzione, che vengono dalla Germania. I loro capi sono nominati al di là del confine.

Il giorno trova, poi, che, nel loro complesso, lo doveroso del Ministro francese sono una pronta conformità alle previsioni pacificistiche sorte dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio Mussolini sui preparativi militari e sui accordi militari della Francia. L'organico ufficio romano, tuttavia, non soddisfazione, come in Inghilterra, i suoi obblighi intervento nella futura del mantenimento delle buone relazioni fra i due Paesi.

Il comunicato sulla conversazione di Eden con Beneš è giunto ad ora troppo tardi per essere commentato dai giornalisti; tuttavia qualche corrispondente di Praga già lo definisce «ugo e poco convincente». Il giorno scorso, in fatto, villoso. Il tempo che immediatamente dopo la riunione di Varsavia è stato svolto da molti come un annuncio della fiducia in Francia e si è subito messo in contatto col giudizio italiano di Guadalcanal.

Da Dresda tenta di commentare il giornale che continuerà ad effettuare nuovi elementi a curiose del dott. Wessmann dell'organizzazione di cui faccia parte, 10 arrivato da Parigi. Il comunitario Guillame, il quale è incaricato della industria in Francia e si è subito messo in contatto col giudizio italiano di Guadalcanal.

Il comunicato sulle conversazioni di Eden con Beneš è giunto ad ora troppo tardi per essere commentato dai giornalisti; tuttavia qualche

corrispondente di Praga già lo definisce «ugo e poco convincente».

Il giorno scorso, in fatto, villoso.

Il tempo che immediatamente dopo la riunione di Varsavia è stato svolto da molti come un annuncio della fiducia in Francia e si è subito messo in contatto col giudizio italiano di Guadalcanal.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riferito che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi». E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il primo senso stesso che possa prenderne il giornale.

Il giornale, dopo aver rilevato che l'Europa ha tutti i mezzi necessari per venire una guerra che lo largheranno renderebbi fatale, il giorno dopo che si è riconosciuto il patto di chiarovigilanza in Italia, conclude: «Essere forte, ecco la migliore diplomazia di oggi. E' il

# CRONACA DELLA CITTA'

LA RIVENDICAZIONE DI UN NOSTRO EROE

## Come combatté e morì Giovanni Grion

*Il Capitano dei bersaglieri Antonio Soragni, di monda, per conoscenza, una ammirazione di lui indistruttibile al colonnello comandante del 6º Reggimento Bersaglieri, il quale appartenne, memoria il cui scopo — scrisse il capitano Soragni al nostro Direttore un Martedì — è quello di fara conoscere una pagina di eroismo personale che potrà servire a rendere più bella e fulgida di gloria la figura del compianto Grion, del quale, fino ad oggi, si è detto troppo poco.*

*Poiché lo scritto del Cap. Soragni è di un interesse che va certamente oltre gli interessi intendersi dell'autore, ci è venuta l'idea di pubblicarlo, perché, attraverso la testimonianza di un connazionale di trincea, balza a chi si inquadra in una riuscita di ordine, la storia di Giovanni Grion, eroe senza eguali.*

*Era, ero della 6ª compagnia delle stesse battaglie e i periodi in cui spesso a trincerarsi col Grion, conosciuto e apprezzato rei suoi nobili sentimenti.*

*In quel tempo il XXIV Battaglione, al quale si appartenne, partecipò a moltissimi fatti d'armo, la presa del trincerone del Merzil, lotta di Dolje, di Gibirža nella Rocca dei Merzil, e tanto altro, ed in ogni circostanza ha visto il compianto Grion pieno di fede e di entusiasmo, sempre pronto agli rischi col corso dello labaro e colla serenità dell'uomo padrone del proprio destino.*

*Lo vide triste una sera, quando mi confidò che un prigioniero austriaco, da lui interciso, gli aveva detto che un suo fratello non ricorda il nome, già immerso nella marcia Austro-Ungarica a Pola, era stato incoraggiato in un reggimento di fanti e doveva trovarsi sul fronte di Tolmino, proprio di fronte alle nostre posizioni. L'austracca non era quella di doverlo trarre da un momento all'altro faccia a faccia col fratello; ciò non gli meno nel classico che si sarebbe sempre comportato vero italiano di fronte ad un nemico.*

*Le sue parole mi toccarono profondamente.*

*Al primi di aprile del 1916, dopo il burioso inverno del 1915 sul fronte di Tolmino, si andò a riposo col reggimento n. 8, Stefano e Lavacchio, in quel di Udine.*

*Gion è tempo di due alla memoria di tale Eras, il riconoscimento ch'essa meritò. La oschia padre che a Pola ancora vive dei ricordi dell'adorato figlio, seppure tra remore ed ansia di tutta una generazione di cittadini, non vole brillare sul suo petto di domani l'eterno Italia, la medaglia che il figlio le avrebbe portato avendo glorioso retrotaggio. Giovanni Grion, se emerge per il suo volontario sacrificio, non è compreso ancora tra i simboli del combattimento.*

*Egli è rimasto «mezzo», il combattente, cioè, rude e forte che seppe materializzare lo spirito.*

*Ma per lui, per Giovanni Grion, una specie distinzione è necessaria. Le Leggi sono fatte per essere rispettate, è vero, ed oggi il forse troppo tardi ricordare il riconoscimento di un val ro provvista d'intervento. Poiché però Grion fu un combattente di eccezione, un pregevolmente della stessa eccezionalità verrebbe a dire vestito legato ad un eroismo di tutti i valori riconosciuto, di nessuno ancora compensato. Il nostro augurio è che il memoriale attraverso testimonianze riceva più attenzioni. Non si attende ancora per dare al nostro Caduto il premio di quale, il suo sacrificio, dà una spiegazione di diritto.*

*Porta la penna su questo spazio il scrittore del Capitano Soragni.*

*Dopo la grande guerra, si è detto a scritto molto per mettere in giusta luce il valore ed il carattere di tantissimi eroi, che in essa hanno perduto la vita, lasciando la tracolla una brillante collana di esempli tipici del valore e dell'ardimento di nostra gente.*

*Dell'Eroe Giovanni Grion da Pola nessuno ha fino ad oggi potuto dire della sua ardente passione di irredentista, che lo ha portato volontario fra i combattenti d'Italia, coi quali ha benemesso comunque il suo incontro. Incontro di sangue, che poi ricordo che nel 1926, fu versato a beneficio della Croce Rossa una ingente quantità di atti di vecchio carteggio, in quali quali merito obbligò il ricordo ad onore dell'Eroe.*

*In questi tempi (tanto lontani dai fatti) ho saputo dal mio colonnello comandante del mio 6º Bersaglieri, che egli stava facendo ricerca presso l'archivio del Deposito per appurare locircostanze di guerra in cui Giovanni Grion incontrò la morte sul campo.*

*Io so, che le pochissime carte, registri, e molini, che potevano essere consultati, davano ben poche sulla storia di eroismo del compianto Giovanni Grion. Nel tempo in cui Egli ha partecipato alle azioni di guerra, la guerra si faceva con lo bauletto e non con lo panno e quindi si scriveva il meno possibile; poi ricordo che nel 1926, fu versato a beneficio della Croce Rossa una ingente quantità di atti di vecchio carteggio, in quali quali probabilmente sarà andato a finire, per istaggio, anche qualche carteggio che oggi è sempre prezioso per stabilire o documentare fatti che sono rimasti all'oscuro.*

*In considerazione di questo, e per il fatto che io ho avuto la routine di passare molti mesi in trincea sull'amico Grion, trovandomi sempre al suo battagliero anche nel giorno in cui Egli incontrò la morte di fronte al nemico, mi sento autorizzato a dire qualcosa di Lui, cioè a ricordare gli episodi più salienti della sua attività di trincerista e di combattente.*

*Giovanni Grion, appena promosso aspirante ufficiale (dopo avere completato un corso di alcuni mesi al colonnello comandante del 6º Reggimento Bersaglieri), raggiunse il 5º Reggimento Bersaglieri il 23 di novembre 1915 sul far della sera, quando si era a Monte Merzil; venne assegnato alla 7ª compagnia del XXIV Battaglione; erano con Lui gli aspiranti Racca, Biavoniere ed altri due di cui non ricordo il nome. L'unico individuale di Grion era il Racca, (mi pare fosse milanese) e furono entrambi lievitissimi, cioè una fortunata combinazione. Il loro assegnazione alla stessa compagnia.*

*Per domenica, 7 corr., alle ore 18 sono convocati nella sede di questa Federazione i componenti il Direttore Federale e gli Ispettori di Zona.*

*Per le ore 11, dello stesso giorno è convocato il Direttore del Fascio di combattimento di Pola.*

*L'altro episodio è questo.*

*AI primi di giugno il XXIV Battaglione era trincerato nel bosco di Mala Fassa (alluviano di Asino). Il Comando del battaglione era nella cappella di S. Silvestro. Ricordo che il momento era assai critico; il nemico faceva il suo massimo sforzo per sfondare la nostra linea e quindi scendere a Bassano ed a Vicenza. Il Comando di reggimento mandò a mezzo ciclista, in giro di comunicazione a tutti gli ufficiali in trincea un foglio, nel quale era detto che ogni ufficiale dovesse allo stesso modo, di cittadino, o di cittadino dichiarare di morire sul posto di non credere un palmo di terreno.*

*Il Sottotenente Giovanni Grion (che aveva potuto andarsene nelle retrovie) firmò con mano sicura e con mento sereno il sacro impegno.*

*Si intese Racca, al rendiconto, di averlo anche l'indulgenza di trincerare un tempo.*

*Al sottotenente Giovanni Grion venne fatto nel modo più bello; ma il suo coro, perché quando il 16 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Al sacro impegno Giovanni Grion fu tenuto nel modo più bello; ma il suo coro, perché quando il 16 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il tratto di trinceramento neanche che la 7ª compagnia doveva riacquistare, era ben stabile fin dai primi giorni di giugno.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo, quando il 17 giugno del 1916 venne ordinato al battaglione di attaccare le posizioni nemiche per riacquistare Asino, vidi l'unico Grion di umore allegro, come un imbusto nel pane.*

*Il giorno dopo*



## Dalla Provincia

Da Rovigno

Movimento di stato civile

ROVIGNO, 2

Statistiche dei matrimoni, nascite, morti dall'1 al 31 marzo 1935.

Matrimoni: 8. Nascite: 13. Morti:

19.

Nell'O. - Cerimonia di chiusura nel Corso di Cultura - Sabato 6 aprile alle ore 18, nella Palestra dell'O. Balilla, avrà luogo la chiusura solenne dei corsi di Cultura per Avanguardisti e Balilla nei chetiori. Agli organizzati parlerà il O.M. Giacomo Giuseppe sul tema «Astronomia» e aperto dal Reggimento dopo di che il Capo dell'Ufficio cultura del Comitato riassumerà brevemente gli argomenti avolti dagli altri oratori ed il Presidente Comitato dichiarerà chiusa la corso.

Alla cerimonia di chiusura assistono tutti i dirigenti dell'Opere Balilla di Rovigno.

Da Pisino

Collocamento a pensione

PISINO, 5

Il nuovo consiglio dei RH. CO. Michele Soprani, comandante la locazione, dopo 25 anni di lavoro servito, è collocato in pensione. L'uomo funzionario, nei suoi mesi di permanenza nella nostra città, ha imposto con sé la simpatia e la attirante di tutta. Auguriamo al mercantile dopo la laboriosa carriera, un lungo e sereno riposo.

Traella veloci - Il Municipio romanza

Colete cheva non tempo hanno visto l'importo di lire 10.10 per l'acquisto della tavola indiana la prima o la portina mai bimbo ritirata la tavola prezzo questo Municipio, sono invitati a prenotare oggi alle ore dalla ora 10 alle 12 presso il Capoquadrato, che ne provvederà al contratto. Desideriamo che i residenti presentarsi in Piazza della Tavola e di Poffettare pagamento. In più tempo si avverrà che i prenotati si avverrà dalla legge nella sfera non tralasciavano pure prenotare al soprattutto capoquadrato ore 12, per notizie. E' Pechino a farla. Si riunisce che i vari cittadini sulla pubblica via devono portare la tavola andando a comprare la propria o la portina e andare al contratto mentre i dell'ufficio parlameno all'attenzione della tavola ammira di cura.

Nova fabbrica - E' stata iniziata in questi giorni la costruzione di una nuova fabbrica che sorge sul viale S. November e verrà eretta in tre anni e sarà fatta della Casa di Immagine di Pula. Nei lavori che per ora si stendono allo stesso per lo funzionamento, hanno trovato impiego numerosi macchine.

Da Buie

Esami

BUIE, 4

Ieri l'alba i sono tenuti gli esami di encyclopedie dello Giovanni Istituto dell'Alma Terra. Giorni ed età del matricola e con altri mezzi le giovani sono state imputate in Piazza VIII Novembre e quindi al quale una data Patria si discuteva una Piatra nella vita.

Su 10 presentava 10 sono state pratica. Della comune i esaminatore invoca parte la signorina Anna Barone, la cui figlia Martina il Professore P. C. M. del P. N. B. e, ovviamente, venne esposto esame di Pula per vincere nell'esame. Dopo il rientro alla trattoria alla Posta, durante il quale regno la più felice allegria.

Glieli del caldo - Nel pomeriggio al Campo Lottino ebbe luogo una partita di calcio tra la Lega del Nord e la Lega del Sud del Giovanni. Partita al vittoria 1-0, squadra del Nord. Dopo la partita per 2-0, era pronto il Segretario del Piacere e numerosi folli.

Partenza delle reclute del 1914 - Il Segretario del Piacere ha invitato oggi alle ore 18 alla Sala del Pubblico, i leonardi e le autorità per portare il saluto ai giovani della classe 1914 che partono domani. Intervennero, per il Pubblico, il Segretario Comunale, il Tenente dei Carabinieri, sig. Geoffrey, il Dilettorio e numerosi faccia. Le reclute accompagnate dai Giovanni fascisti si schierarono nella sala maggiore. Ordinato l'attento prego la parola il Segretario del Piacere, il quale si disse buio di salutare a nome del Partito le reclute che per essere nati, vissuti nello Stato del Pubblico, poter essere già istruiti nelle cose militari non sono più gli oscuri fanti, ma soldati già pronti, consci della loro

## AVVISI ECONOMICI

Camere mobili - Pensioni private

Offerse Cont. 20 la parola - Min. L. 2.0

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Vidali N. 8, I piano sinistra. 38870

Offerse di botteghe - Appartamenti - Magazzini Cent. 30 la parola - Min. L. 3.0

AFFITTASI 2 camere cucina, tutto confort. Salasak 6. 38820

AFFITTASI Trattoria Duo Mori in Piazza Comizio, Rivolgarsi al proprietario della casa. 38861

AFFITTASI locale. Largo Oberdan 20. Insinuarsi II p. 38841

AFFITTASI alloggio camera, cammino enigma, parchetti. Polvara 10 secondo sinistro. 38861

Vendite d'occasione Cont. 20 la parola - Min. L. 2.0

VENDONSI bellissima stanza o diversi mobili usati. Via Kandler 30, primo. 38830

OCCASIONE piano alto cloro vendesi. Rivolgarsi. Via Massimiliano 6, intorno. 38870

Commercio e Industria Cont. 40 la parola - Min. L. 4.0

PERMANENTI vapore garantito per durata, bollozza, prezzo conveniente. Salvo Murini, Editore 5. 38832

RADIOFONOGRAMI potenti, infatti poi solo da ballo da lire 1000 in poi. Apparecchio Radio da lire 600 in poi, pagamento a piccolo rate mensili soltanto in Cava della Mura, Via Sergio 18, Pola. 38850

Il segretario del Piacere avv. D'Andrea, il Segretario della Cattedra dott. D'Andrea. La commissione su un complesso insediato nell'edificio costituito con piacere l'ultimo risultato. Parlarono il dott. D'Andrea e il Segretario del Piacere esprimendo il consenso per i risultati ottenuti per la comunità frequenze Begali, quindi, la distribuzione dei premi ai migliori e più assidui. Con le ringraziamenti ha aggiornato quanto riguarda i risultati di conseguenza giovani piante d'olivo da due a sei anni a rendita dei mortali, insieme che fanno i giovani per farne l'impianto.

Alla riunione i vari esponenti intervennero per il collocamento, il Segretario comunale sig. P. D'Andrea, il Segretario del Piacere avv. D'Andrea e il Segretario della Cattedra dott. D'Andrea. La commissione su un complesso insediato nell'edificio costituito con piacere l'ultimo risultato. Parlarono il dott. D'Andrea e il Segretario del Piacere esprimendo il consenso per i risultati ottenuti per la comunità frequenze Begali, quindi, la distribuzione dei premi ai migliori e più assidui. Con le ringraziamenti ha aggiornato quanto riguarda i risultati di conseguenza giovani piante d'olivo da due a sei anni a rendita dei mortali, insieme che fanno i giovani per farne l'impianto.

La meravigliosa tragedia di Lourdes

Il bellissimo film di carattere religioso, pieno di vita, di sentimento e di passione continua a sfiduciarlo sotto pubblico alla

Sala Umberto

Interpellati:

Suzanne Després

Hélène Perdrix

Christiane Delyne

J. Pierre Aumont

Camille Bert

OGGI SE RIPETE dalle 4.40 in poi

IMMINENTE:

Dick Turpin

Fatto a stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA

Direttore GIOVANNI MARACCHI

Red. capo resp. Ruggero Piccini

CALENDARIO

10-31. A. Cd

APRILE

6

Sabato

S. Celestino

Tentone's

alle ore 19.30

16-01. Nuovo a Venezia Giovanni Battista Tiepolo, celebre pittore.

11-12. Palazzo

Oggi: Dignano.

Domenica: Allona, Gimmi, Supiano (Bianchi).

11-12. Hotel

Palazzo

10-31. Kartometro a 0, e marzo ore 14; 757.00; ore 10: 757.99; Kartometro contagiato ore 14: 31; ore 10: 10.8; Unità relativa ore 14: 9.0; ore 19: 7.2; Nubi quantità ore 14: 9.0; ore 10: 10.7; Nubi formata ore 14: 8.1; ore 10: 8.6; Sc. (N. N.); Vento diradato ore 14: 8.8W; ore 10: 8.6; Vento, velocità ore 14: 10; ore 10: 18; Temperatura massima 11; minima 3.

**Il Dominatore**  
(The Dictator)

Appendice del CORRIERE ISTRUANU

Puntata N. 93

Cuori che si cercano

Romanzo inedito di ENRICO MAGGI

Baldat a quello che dital o levò la mano. La vostro insinuazionei contengono impertinenza che sono pronto a rintuzzare.

Ma con vivo gesto che provava la sua destra, Monteverde costringe la mano minacciosa a piegarsi.

Se non vi dispone, niente gesti... Non concorrono, perché la nostra conversazione terminerà come orrido più opportuno. Ma, prima di incontrarci su altro terreno debbo metterti in guardia contro la ridicola figura che una certa persona di nostra conoscenza ha deciso di farvi fare. Andrò quindi diritto allo scopo, come è mia abitudine. Date retta a me, signor Signore, ri-

bunziato a ripetere la signora da Nuporco, e non costringeremo a dire le ragioni.

Voi non siete che un volgare maschilone o lo veste più non vi consentiranno di colpire una signora nascente urlò Roberto, acceso in volto.

Si sentì personalmente ferito dallo che io appartenivo a me! Tuttavia non sono uomo da lasciarsi spiegare la mia ammirazione.

Lo sguardo furioso di Roberto fu tale, che lo trascinò ad afferrare alla gola l'incontroso individuo, il quale non poté evitare un rude scosse.

Tracce! taceti! Non siete altro che un malfattore, un masochi-

Dopo brevi sofferenze, mancava all'affetto dei suoi cari il nostro adorato

## Bias Valerio

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero o lo ebbero caro la moglie MARIA, il figlio OTTO-

NE o la nipote HILDA in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 6 c. m. alle ore 15

presso della cappella mortuaria dell'ospedale S. Santorio.

POLA, 6 Aprile 1935-XIII.

La presenza senza qualche partecipazione diretta

Si prega di essere disponibili alla visita di condoglianze

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16.

Dopo brevi sofferenze sopportate con sante ramogenzioni ed amorevole assistito dai suoi cari, rendeva la sua bell'anima a Dio

FRANCESCO BENCÖ (BENCOVICH) pensionato d'anni 78

Acciuffato ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero o lo ebbero caro la consorte Francesca, e il figlio Valerio Schiùsia o Giovanni, nonché i nipoli e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 6 c. m. alle ore 17

presso della Via Simeonich 43.

Si ringraziano anticipatamente tutte quelle gentili persone

che vorranno prendere parte ai funerali.

POLA, 6 aprile 1935-XIII.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16.

Il dramma di tutti i tempi e di tutti gli uomini:

Zambelli Marla nata KIRAZ

lasciando nel più profondo dolore il marito GINO che partecipa alle notizie.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16.00 in Medolino.

Medolino, 6 Aprile 1935-XIII.

Come le foglie

Non è necessario lasciare gli alberi di questa follisiana produzione cinematografica dell'immortale commedia drammatica di GIACOSA, gioiello pubblico e critici del maggiori teatri italiani hanno fatto giungere fino a noi l'eco dell'industriale consenso con cui hanno accolto, lodato e approvato il film.

Giuseppe Giacosa l'autore celebre

Mario Camerini il regista più rinomato

ISA MIRANDA e NINO BESOZZI

od altri conduttori fra gli altri italiani più ammirati

Pola, OGGI, conformi indubbiamente, col proprio plausibile consenso i trionfo che questo film ha ottenuto ovunque!

OGLARIO: 4.30, 6.15, 8.05, 9.50

Proferire le prime rappresentazioni. Non sono valide le tessere.

OGGI al CINE GARIBOLDI

OGGI al CINE GARIBOLDI

PILLOLE SFOSCA

Sciroppo Pagliano

POLVERI e CACHETS

Composto di sostanze vegetali e

cura naturale, purga e depura

l'organismo, visceri e sangue

riprendendo e sicuramente.

Aut. Prof. 30-1-1928 N.